



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della

Giunta Comunale

Seduta del 23 settembre 2016 n. 247

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE E ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI PRESA IN CARICO DEI NUCLEI DESTINATARI DEL SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA (S.I.A.) - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilasedici** il giorno **23** del mese di **settembre** alle ore **14:05** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'OTTAVIO.

Sono presenti gli Assessori:

- | | | |
|-----------|------------|-----------|
| 1. Sig. | DE IURE | Domenico |
| 2. Sig.ra | LICENZIATO | Francesca |
| 3 Sig. | MENICUCCI | Luigi |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge di stabilità per il 2016 (Legge 28.12.2015 n.208) ha previsto la definizione di un Piano Nazionale di contrasto alla povertà, adottato con cadenza triennale mediante D.P.C.M. d'intesa con la Conferenza Unificata, finalizzato ad individuare una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà;
- con Decreto Direttoriale del 3.8.2016 è stato adottato dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, nell'ambito della quale è incardinata l'Autorità di gestione del "PON Inclusione", avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020 "PON Inclusione";
- l'art.4 del medesimo Avviso prevede che lo stesso è inteso, tra l'altro, a rafforzare gli interventi in attuazione del Decreto Interministeriale 26.5.2016 recante le modalità attuative del S.I.A. attraverso il supporto agli Ambiti Territoriali nello svolgimento delle seguenti funzioni:
- servizi di segretariato Sociali per l'accesso;
- Servizio Sociale professionale per la valutazione multidimensionale dei bisogni del Nucleo e la presa in carico;
- Interventi per l'inclusione attiva:
 - . servizi sociali
 - . Servizi Socio educativi;
 - . Politiche attive del lavoro

Nell'ambito delle funzioni sopraindicate, gli Ambiti Territoriali dovranno presentare proposte di intervento, facendo riferimento alle Linee Guida per l'attuazione del S.I.A., attuative degli obiettivi individuati nel PON "Inclusione"; le proposte dovranno essere articolate nelle specifiche azioni ammissibili, così come descritte nella tabella 4 allegata all'avviso, contenenti l'elenco degli interventi rivolti ai destinatari del S.I.A. aventi l'articolazione di seguito riporta:

AZIONE A – RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI

- A1: potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA;
- A.2 Informazione all'utenza e infrastrutture informatiche;

DATO ATTO che nel medesimo avviso è previsto che:

- con riferimento all'azione A.1 "Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA" l'eventuale valorizzazione dell'apporto dei soggetti privati non potrà essere sostitutivo o surrogatorio rispetto alla competenza pubblica, con particolare riferimento alle funzioni di presa in carico;
- Le azioni proposte dovranno prioritariamente garantire il rafforzamento dei servizi necessari allo svolgimento delle funzioni attribuite agli Ambiti Territoriali per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico dei nuclei destinatari, con riferimento agli interventi finanziabili nell'ambito "PON Inclusione", tra i quali i servizi di segretariato sociale per l'accesso e il servizio professionale sociale per la valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare e la presa in carico;
- L'adeguatezza della proposta di rafforzamento dei servizi sociali a fronte del fabbisogno verrà valutata in riferimento alla presenza di un organico adeguato in termini numerici per le funzioni del servizio professionale sociale, quantificabile nella presenza nei servizi sociali di almeno un assistente sociale ogni 10.000 abitanti; tale adeguatezza sarà oggetto della valutazione di merito dei progetti ammissibili ai finanziamenti e non saranno ritenuti ammissibili interventi diversi dall'Azione A.1 in assenza del soddisfacimento del suddetto requisito, fermo restando che lo standard di servizio predetto va inteso come livello minimo al fine di accedere anche al finanziamento di altre tipologie di azioni e che la presenza di standard di servizio più elevati comunque lascia impregiudicata la necessità di ulteriore rafforzamento e quindi la possibilità di chiedere il finanziamento;

RILEVATO che:

- a fronte della ripartizione finanziaria per la realizzazione di tali progetti, al fine di poter realizzare gli interventi in essi previsti, è stata stanziata ed assegnata a favore del Comune di Ortona, nella sua qualità di Ente capofila dell'E.A.S. n.28 "Ortonese", in ragione della popolazione residente nei

comuni facenti parte dell'E.A.S. stesso, calcolata in 41.576 unità, la somma complessiva, per la durata progettuale di anni 3 e mezzo, di € 168.039,00, di cui € 47.882,67 per ogni anno, come da

- Tabella 3F allegata all'Avviso del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali - Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali - n.3/2016;
- tale somma è stata stanziata, a valere sul Fondo Europeo PON-I, per il potenziamento dei servizi di Segretariato Sociale e dei Servizi di Presa in Carico degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del S.I.A.;

RITENUTO che:

- Gli abitanti dei comuni facenti parte dell'E.A.S. n.28 ammontano a 41.579 unità;
- Per ossequiare al parametro dell'adeguatezza dell'organico dei servizi sociali, quantificato, come predetto, in almeno un assistente sociale ogni 10.0000 abitanti, tra l'organico dell'E.A.S. n.28 necessiterebbe la presenza di almeno n.4 assistenti sociali;
- Allo stato, e fino al 31.12.2016, tra il personale E.A.S. n. 28 sono contrattualizzati n.2 assistenti sociali con Co.Co.Co.;
- Il Comune di Ortona ha alle dipendenze due assistenti sociali a tempo indeterminato che svolgono la loro attività per assicurare i Servizi Sociali dell'Ente, senza possibilità di assegnazione di ulteriori compiti e mansioni a favore dell'E.A.S. n.28;
- come anche stabilito nella Conferenza dei Sindaci in data 25.8.2016, al fine di dare attuazione al progetto di sostegno all'inclusione attiva finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014 – 2020 PON I già presentato al Ministero del Lavoro dall'Ambito Territoriale Ortonese n.28, si rende necessario procedere ad assumere, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale (n.25 ore settimanali), n.2 Assistenti Sociali da destinarsi a tale servizio presso detto Ente d'Ambito;

DATO ATTO che:

- la somma necessaria per finanziare dette assunzioni a tempo determinato è stimata in € 130.884 per il triennio 2017 – 2019, somma totalmente a carico di fondi dell'Unione Europea (Fondi PON-I);
- riguardo il rispetto dei tetti alle assunzioni ex art. 9, comma 28, d.l. 78/2010 e s.m.i. e per quanto concerne la riduzione percentuale della spesa di personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n.296/2006 sono esclusi dal computo delle spese di personale gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici pubblici derivanti da contratti di assunzione, il cui costo sia totalmente finanziato a valere su fondi dell'Unione Europea o privati”;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali sul documento recante “Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'Inclusione Attiva nella seduta dell'11.2.2016 con il quale venivano individuate le linee guida per dare attuazione al Sostegno per l'Inclusione Attiva con riferimento ai progetti personalizzati di presa in carico dei beneficiari nonché, in particolare, per il finanziamento degli Ambiti Territoriali per gli interventi di supporto previsti negli assi 1 e 2 del PON “Inclusione” a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo di cui all'azione 9.1.1;

CONSIDERATO che:

- per provvedere a rispondere alla prefata temporanea necessità appare necessario ed opportuno procedere ad assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, *part time*, n.2 (due) assistenti sociali da destinarsi alla predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico dei nuclei familiari destinatari degli interventi per il Sostegno dell'Inclusione Attiva, con riferimento agli interventi finanziabili nell'ambito “PON Inclusione”, tra i quali i servizi di segretariato sociale per l'accesso e il servizio professionale sociale per la valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare per gli utenti residenti nell'ambito territoriale E.A.S. n.28 che ne faranno richiesta;
- detta procedura riveste carattere di eccezionalità e temporaneità dovendosi provvedere a dare attuazione a progetto specifico per interventi da realizzarsi unicamente nell'arco temporale

RICHIAMATE le principali fonti normative che consentono alle Pubbliche Amministrazioni di ricorrere a forme flessibili di impiego, in particolare:

- il d. Lgs. n. 368/2001;
- l'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito in legge 122/2010, e ss.mm.ii. ed evidenziato, in merito, che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG, ha condiviso l'interpretazione della disciplina all'uopo introdotta dall'art. 11, comma 4-bis del d.l. n. 90/2014 per gli enti virtuosi, secondo cui gli stessi, seppur esclusi dall'applicazione del limite del 50 per cento, ricadono comunque in quello del 100 % della spesa sostenuta nel 2009;
- l'articolo 36 del D.Lgs.165/2001 e ss. mm. e ii. che prevede che le PP.AA., per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti.
- l'articolo 7 del D.Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che le P.A. per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità e secondo le procedure stabilite dalla norma stessa;
- l'articolo 92 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) che prevede la possibilità per gli Enti Locali di costituire rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno e parziale, nel rispetto della vigente disciplina in materia, prevedendo anche la possibilità di assumere personale a tempo determinato per esigenze temporanee o stagionali al fine di assicurare il mantenimento di adeguati livelli quantitativi e qualitativi dei servizi pubblici;
- l'art. 4 del D.L. n. 101 del 31.08.2013 convertito in Legge n. 125 del 30.10.2013;
- il d. l. n. 34/2014 (cd. *jobs act*) convertito in legge n. 78 del 16.05.2014; +

RILEVATA la ricorrenza, nel caso che qui ci occupa, delle condizioni ed i requisiti normativamente prescritti, come in precedenza sinteticamente richiamati, che consentono il ricorso al modulo contrattuale del lavoro subordinato a tempo determinato;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 (nel testo modificato dall'art. 17, comma 26, legge n. 102 del 2009, poi dall'art. 4, comma 1, legge n. 125 del 2013):

- per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del medesimo articolo 36, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi a tempo indeterminato;
- le amministrazioni pubbliche possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;

PRESO ATTO, pertanto, che, secondo il quadro normativo attualmente vigente, confortato da autorevole dottrina, il ricorso alle assunzioni a tempo determinato può essere attuato con le seguenti modalità:

- nel caso in cui l'ente abbia graduatorie a tempo determinato vigenti, la disponibilità all'assunzione può essere richiesta solo al vincitore/i delle stesse, restando preclusa qualsiasi possibilità di scorrimento;

- in subordine, l'ente può utilizzare graduatorie a tempo indeterminato riguardanti la medesima categoria e profilo professionale, già vigenti presso l'Ente;
- nel caso in cui l'ente non disponga di graduatorie proprie, è possibile (non obbligatorio) utilizzare una graduatoria a tempo indeterminato formata da altra amministrazione;

RICORDATO, altresì, che la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 21.11.2013, stabilisce che “per ovvie ragioni di tutela delle posizioni dei vincitori di concorso a tempo determinato, le relative graduatorie vigenti possono essere utilizzate solo a favore di tali vincitori, rimanendo precluso lo scorrimento per gli idonei” e che tale impostazione è stata confermata anche da un parere del Ministero dell'Interno in data 28.03.2014;

RITENUTO, pertanto opportuno, per il rafforzamento del Servizio di segretariato Sociale dell'A.T.S. n.28 “Ortonese” e per il supporto all'A.T.S. n.28 “Ortonese” per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico dei nuclei destinatari del Sostegno all'Inclusione Attiva, anche in esecuzione a quanto previsto dalla Conferenza dei Sindaci dell'E.A.S. n.28 “Ortonese” in data 25.8.2016, prevedere l'immediata attivazione delle procedure concorsuali ai fini dell'assunzione a tempo determinato, di n.2 (due) assistenti sociali, profilo di riferimento “direttivo” (Cat. D1);

VISTI i pareri favorevoli resi dal dirigente del Settore Servizi Sociali Culturali e Tempo Libero e del Settore Affari Finanziari, espressi ai sensi dell'art.49 D.Lgs. n.267/2000 come da allegata scheda che forma parte sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in premessa della presente deliberazione, costituente motivazione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90, che qui si intende integralmente riportato, di dare atto della opportunità, in considerazione delle finalità di pubblico interesse perseguite, di:

1. Disporre l'attivazione delle procedure selettive pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e parziale, di n.2 (due) figure professionali di Categoria “D”, posizione economica “D1” – “Istruttore Direttivo Socio – Educativo - Assistente Sociale”, per il rafforzamento del servizio di segretariato sociale dell' A.T.S. n.28 “Ortonese” e per il supporto all'A.T.S. n.28 “Ortonese” per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico dei nuclei destinatari del Sostegno all'Inclusione Attiva;
2. Dare atto che la spesa necessaria per dare attuazione a quanto contenuto nella presente deliberazione, ammontante ad €. 130.884 per il triennio 2017 - 2019 per la retribuzione di detto personale, è totalmente finanziata a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020 “PON Inclusione”;
3. Di demandare al Dirigente del Settore “Servizi Finanziari e Risorse Umane” l'adozione degli atti conseguenti e necessari all'esecuzione del presente atto.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. COLAIEZZI

IL PRESIDENTE
F.to V. d'OTTAVIO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to F. LICENZIATO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 29-09-2016

IL .SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suetesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 29-09-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**